



La Unitas è certificata ZEWO



**bastone**

**bianco**

### Chi siamo e che cosa facciamo

UNITAS  
Associazione ciechi e ipovedenti  
della Svizzera italiana  
via San Gottardo 49  
6598 Tenero  
tel. 091 735 69 00  
fax 091 745 48 68  
e-mail: [info@unitas.ch](mailto:info@unitas.ch)  
[www.unitas.ch](http://www.unitas.ch)  
ccp 65-4076-4

### La Unitas gestisce

- la casa per anziani Casa Tarcisio a Tenero
- il centro diurno Casa Andreina a Lugano
- la Biblioteca Braille e del libro parlato a Tenero
- il Servizio giovani ciechi e ipovedenti
- il Servizio tiflogico e dei mezzi ausiliari
- il Servizio informatica
- e varie altre attività.

La Unitas, sezione per la Svizzera italiana della Federazione svizzera dei ciechi e deboli di vista, collabora con tutti i servizi e le istituzioni che nella nostra regione operano nel settore dell'andicap visivo.

## Basta poco...

per sensibilizzare anche gli altri!

Richiedi alla Unitas i Post-it prestampati con i quali potrai marcare le situazioni pericolose per i ciechi e gli ipovedenti.



## Cieco o ipovedente? A volte...

# Basta poco...

Spesso il ritmo frenetico della società contemporanea ci rende distratti anche se siamo socialmente sensibili e impegnati. Inoltre alcuni nostri comportamenti inopportuni, apparentemente di poco conto, possono avere conseguenze spiacevoli per le persone con handicap. Anche l'autonomia dei ciechi e degli ipovedenti può essere ostacolata da nostre scelte, non necessariamente vietate o pericolose per chiunque, ma d'intralcio o fuorvianti per chi deve percepire l'ambiente seguendo una logica e affidandosi alle abitudini.

La Unitas si prefigge di sensibilizzare la popolazione, invitandola a essere un po' più attenta.



Associazione ciechi e ipovedenti della Svizzera italiana

15 ottobre 2017, Giornata internazionale  
del bastone bianco

**Il cieco percepisce la realtà che lo circonda attraverso gli altri sensi e riconosce gli ostacoli con il bastone bianco. Memorizza i percorsi e si muove in sicurezza negli ambienti che frequenta per abitudine.**

Ciò che più teme sono però gli ostacoli mobili, soprattutto quelli sospesi dal suolo e/o che sporgono lateralmente, perché non sono avvertibili mediante il bastone bianco con il quale esplora lo spazio davanti a sé.

Il cieco "vede" con il tatto, perciò è disorientato in presenza di pulsantiere "touch screen", ad esempio quelle poste sugli elettrodomestici e negli ascensori di ultima generazione.

Il cieco e l'ipovedente si servono di suoni, rumori e voci per orientarsi e comunicare. Quando incontri un cieco, è importante che tu manifesti la tua presenza; se è il caso, parlagli per aiutarlo a superare le situazioni più complicate.

Per indicare una posizione a chi non vede, evita espressioni indefinite come "è qui, è là" ma dagli indicazioni più precise, quali "davanti a lei, alla sua destra ecc". Se vi è necessità di maggiori precisazioni, accompagnalo!

# Basta poco...

Avvicinandoti al mondo dei ciechi e degli ipovedenti imparerai ad agire correttamente anche in altre situazioni per te inusuali.

**Per non mettere in pericolo i ciechi e gli ipovedenti**

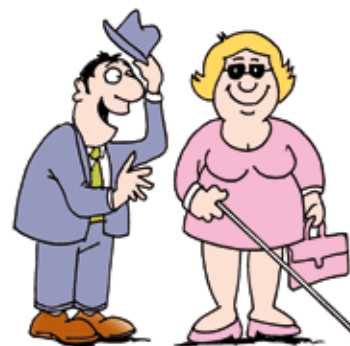


**Basta poco...**  
Ti ringraziamo se eviterai di intralciare il marciapiede con la tua auto, moto o bicicletta.

**Basta poco...**  
Ti ringraziamo se non occuperai lo spazio pubblico con cartelloni, ombrelloni, tavolini e altri oggetti difficili da individuare per le persone cieche e ipovedenti.

**Basta poco...**  
Ti ringraziamo se non ostruirai il cammino con sportelli, segnaletica, tende, rami sporgenti.

**Per mettere i ciechi e gli ipovedenti a proprio agio**



**Basta poco...**  
Ti ringraziamo se, quando entri o esci, ci avvertirai a voce anziché apparire o sparire senza preavviso.

**Basta poco...**  
Ti ringraziamo se doterai l'ascensore del tuo nuovo stabile di tasti in rilievo e di annunci vocali.

**Basta poco...**  
Ti ringraziamo se ci rassicurerai che stiamo salendo sul mezzo pubblico corretto indicandoci il posto a sedere.

**Per facilitare la vita a chi ha difficoltà visive**



**Basta poco...**  
Ti ringraziamo se marcherai i gradini con una striscia ben visibile, illuminando convenientemente il vano delle scale.

**Basta poco...**  
Ti ringraziamo se esporrai cartelli informativi scritti a caratteri grandi e chiari, collocati in punti ben illuminati e a un'altezza adeguata.

**Basta poco...**  
Ti ringraziamo se presterai attenzione al bastone bianco, segno distintivo della persona cieca o ipovedente